

PIANO FORMATIVO
Master universitario di Secondo livello in
Terzo Settore, Innovazione Sociale e Governance dei Sistemi Locali di Welfare

1	Anno accademico	2021-2022
2	Direttore	Andrea Ciarini
3	Consiglio Didattico Scientifico	Carmelo Bruni; Andrea Ciarini; Carlo Cellamare; Luisa De Vita; Ernesto d'Albergo; Fiorenza Deriu; Pierpaolo D'Urso; Gianluca Maria Esposito; Maria Grazia Galantino; Rossana Galdini; Emma Galli; Orazio Giancola; Silvia Lucciarini; Giulio Moini; Giuseppe Ricotta; Luca Salmieri; Lucia Valente; Assunta Viteritti
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	29/01/2021
5	Data di inizio delle lezioni	03/02/2022
6	Calendario didattico	Giovedì; Venerdì;
7	Eventuali partner convenzionati	-
8	Requisiti di accesso	Titolo universitario (o equivalente) appartenente ad una qualsiasi classe di laurea di vecchio ordinamento e specialistica/magistrale, senza alcun vincolo di facoltà di provenienza
9	Prova di selezione	Non prevista (selezione per titoli)
10	Sede attività didattica	Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche. Via Salaria 113
11	Stage	In via definizione
12	Modalità di erogazione della didattica	mista
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	<p>Si</p> <p>Oltre a contributi esterni forniti da organizzazioni private per il finanziamento di borse di studio, il Master intende partecipare alla procedura di accreditamento nell'ambito del bando INPS - Master Executive per l'erogazione di borse a copertura totale delle quote di iscrizione, rivolto a dipendenti della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, nonché al bando rivolto a figli e/o orfani di dipendenti pubblici</p>



14	Contatti Segreteria didattica	Indirizzo Via Salaria 113 Telefono 0649918533 e-mail elisabetta.latini@uniroma1.it
-----------	--	--

Piano delle Attività Formative

Il Piano formativo è redatto considerando che le attività didattiche frontali e le altre forme di studio guidato o di didattica interattiva devono essere erogate per una durata non inferiore a 300 ore, distribuite, di norma, nell'arco di almeno 6 mesi.

Il Piano formativo può prevedere che il Master sia erogato in tutto o in parte utilizzando forme di didattica a distanza o in lingua diversa dall'italiano.

Il numero minimo di Cfu assegnabile a una attività è 1 e non è consentito attribuire Cfu alle sole ore di studio individuale.

In caso di attività (moduli) che prevedano più Settori Scientifici Disciplinari sono indicati dettagliatamente il numero di Cfu per ognuno di essi.

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
Modulo I: Il sistema di welfare italiano: radici storiche e trasformazioni recenti	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire una panoramica della recente evoluzione del sistema di welfare italiano, dalla legge 328/2000, alla riforma del Titolo V della Costituzione; - Fornire una formazione specialistica riguardo al quadro normativo delle politiche di welfare regionali e ai meccanismi di governance del welfare territoriale; - Approfondire la conoscenza del sistema di welfare italiano in chiave comparata europea. 	Andrea Ciarini; Ernesto d'Albergo; Giulio Moini; Giuseppe Ricotta	SPS/07 SPS/09 SPS/11	6	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista
Modulo II: Terzo settore, impresa sociale e gestione dei servizi di welfare	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire la conoscenza del Terzo Settore in Italia con 	Gianluca Maria Esposito; Luisa De Vita; Emma Galli; Silvia Lucciarini;	SPS/09 IUS/07 IUS/10 SECS-P/03	8	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista A conclusione del modulo è prevista una

	<p>particolare riferimento al nuovo quadro normativo per l'Impresa sociale (Codice del Terzo Settore e D.Lgs. 112/2017, Registro Unico Nazionale per il Terzo Settore, misure a sostegno del terzo settore) e alla fiscalità di vantaggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire una preparazione avanzata su: gestione delle risorse umane, <i>diversity management</i>, contrattazione e rappresentanza del lavoro nelle imprese sociali; - Approfondire la conoscenza su: modelli e processi di esternalizzazione dei servizi (<i>contracting-out</i>), nuovo codice degli appalti, <i>public procurement</i>, nuovo codice del terzo settore, co-programmazione e co-progettazione (art. 55, 56, 57 D. Lgs. 117/2017). 	Lucia Valente; docenti esterni da definire				verifica sui contenuti base del modulo. A discrezione dei docenti, la verifica consiste nella produzione individuale o di gruppo (massimo 3 persone) di un breve elaborato scritto basato sullo svolgimento di esercizi e risoluzione di problemi connessi alle tematiche affrontate nelle lezioni
Modulo III: Analisi degli indicatori, tecniche di rilevazione dei bisogni e politiche sociali territoriali	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire la conoscenza e l'utilizzo degli indicatori di contesto, del BES e dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale per l'analisi dei bisogni e della domanda di servizi, con particolare riferimento a nuove povertà e marginalità sociali, povertà minorile e 	Fiorenza Deriu; Pier Paolo D'Urso; Maria Grazia Galantino; Giuseppe Ricotta, Orazio Giancola; Luca Salmieri; Andrea Ciarini	SECS-S/01 SPS/07 SPS/08 SPS/09	8	Lezioni, Esercizi, Seminari	<p>Prevista</p> <p>A conclusione del modulo è prevista una verifica sui contenuti base del modulo. A discrezione dei docenti, la</p>

	<p>disuguaglianze educative, lavoro e inserimento lavorativo, non autosufficienza, cura e conciliazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondire la conoscenza dei processi di implementazione delle recenti misure di contrasto alla povertà e politiche attive del lavoro, dalla sperimentazione del SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva) e Rei (Reddito di Inclusione), al RdC (Reddito di Cittadinanza), con una attenzione particolare agli strumenti di presa in carico multidimensionale e attivazione nel mercato del lavoro (Patto per l'Inclusione, Patto per il Lavoro e PUC per l'inclusione sociale attiva). 					<p>verifica consiste nella produzione individuale o di gruppo (massimo 3 persone) di un breve elaborato scritto basato sullo svolgimento di esercizi e risoluzione di problemi connessi alle tematiche affrontate nelle lezioni</p>
<p>Modulo IV: Welfare pubblico e welfare privato. Finanza d'impatto, analisi e valutazione d'impatto sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire la conoscenza dei rapporti emergenti tra welfare pubblico e privato, dalla diffusione del welfare contrattato a livello di settore e di azienda, alle forme emergenti di finanza a impatto (<i>Social Impact Bonds, Social Bonds, Public-Private Partnerships</i> e finanza di progetto) per il finanziamento delle prestazioni sociali, 	<p>Andrea Ciarini Giulio Moini; Silvia Lucciarini; docenti esterni da definire</p>	<p>SPS/09 SPS/11</p>	<p>8</p>	<p>Lezioni, Esercitazioni, Seminari</p>	<p>Prevista</p> <p>A conclusione del modulo è prevista una verifica sui contenuti base del modulo. A discrezione dei docenti, la verifica consiste nella produzione individuale o di gruppo (massimo 3</p>

	<p>infrastrutture sociali, progetti di innovazione sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire competenze avanzate sui modelli di valutazione delle politiche pubbliche e sulle principali metodologie di valutazione d'impatto (SROI, MeXA, metodi partecipativi etc.); - Approfondire le conoscenze relative agli strumenti di garanzia per l'accesso al credito delle imprese sociali, al venture capital in Italia, agli strumenti di finanziamento per le start-up a vocazione sociale, ai modelli di finanza cooperativa. 					<p>persone) di un breve elaborato scritto basato sullo svolgimento di esercizi e risoluzione di problemi connessi alle tematiche affrontate nelle lezioni</p>
<p>Modulo V: Beni comuni, processi di rigenerazione urbana, innovazione sociale e nuova governance macro-economica europea</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire la conoscenza degli strumenti per la promozione dell'amministrazione condivisa dei beni comuni e dell'innovazione sociale nella progettazione e gestione delle politiche di welfare territoriale; - Fornire competenze specifiche per l'analisi e l'intervento sui processi di rigenerazione urbana che intersecano la governance 	<p>Carlo Cellamare; Pierpaolo D'Urso; Maria Grazia Galantino; Emma Galli; Rossana Galdini; docenti esterni da definire</p>	<p>SPS/07 SPS/09 SPS/10 SECS-S/01 SECS-P/03 ICAR/20</p>	<p>8</p>	<p>Lezioni, Esercitazioni, Seminari</p>	<p>Prevista</p> <p>A conclusione del modulo è prevista una verifica sui contenuti base del modulo. A discrezione dei docenti, la verifica consiste nella produzione individuale o di gruppo (massimo 3</p>

	<p>del welfare locale, con particolare riferimento alle pratiche e esperienze di co-progettazione partecipata;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondire la conoscenza dell'Agenda 2030 e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), del Quadro della Programmazione dei Fondi UE 2021-27 e del Next Generation EU (Recovery and Resilience Plan); - Rientrano nel modulo inoltre gli obiettivi strategici dei programmi operativi comunitari, nazionali e regionali, con particolare riferimento alla nuova programmazione dei fondi strutturali in favore di amministrazioni e imprese sociali. 					<p>persone) di un breve elaborato scritto basato sullo svolgimento di esercizi e risoluzione di problemi connessi alle tematiche affrontate nelle lezioni.</p>
Tirocinio/Stage	<p>L'obiettivo principale del tirocinio è favorire occasioni di inserimento lavorativo e sperimentazione delle competenze acquisite nel corso dei moduli formativi. Gli obiettivi specifici del tirocinio sono inseriti nel progetto formativo concordato tra l'organizzazione ospitante e il tirocinante e, successivamente, approvati dalla direzione del Master. Si precisa che, per quanto riguarda gli studenti lavoratori (che non hanno l'obbligo di svolgere un tirocinio), i 15 CFU</p>		SSD non richiesto	15	<i>In via di definizione</i>	

	rientrano nell'attività di realizzazione del <i>Project Work</i> , in vista della prova finale.			
Altre attività		SSD non richiesto	2	<i>Seminari, convegni ecc...</i>
Prova finale	La prova finale ha l'obiettivo di verificare che lo studente sia in grado di applicare e sintetizzare nella forma di lavoro scientifico quanto realizzato nel suo <i>Project Work</i> .	SSD non richiesto	5	<p>Per gli studenti lavoratori è prevista la realizzazione di un <i>Project Work</i> presso l'organizzazione o amministrazione di appartenenza, i cui risultati saranno presentati sotto forma di articolo scientifico.</p> <p>Per gli studenti non lavoratori o i lavoratori in regime di aspettativa o di congedo per motivi di studio è previsto il tirocinio curriculare e la redazione di un articolo scientifico.</p> <p>Il <i>Project Work</i> deve contenere i seguenti punti: a. Risultato atteso; b. Obiettivi intermedi e obiettivo finale del <i>Project Work</i>; c. Indicatori progressivi e finali di raggiungimento degli obiettivi; d. Articolazione del lavoro per fasi; e. Confronto <i>as is - to be</i>; f. Valutazione punti di forza e criticità del progetto; g. Analisi dell'utilità del progetto per</p>

			<p>l'amministrazione pubblica o organizzazione di riferimento;</p> <p>h. Analisi costi benefici della realizzazione del progetto;</p> <p>i. Individuazione potenziali punti di contatto con altre amministrazioni o organizzazioni sociali</p> <p>Il <i>project work</i> è discusso davanti alla commissione d'esame finale. Il project work potrà confluire in una tesi di Master, pubblicata previa autorizzazione degli studenti/autori su un apposito spazio del sito web "Sapienza" dedicato al Master.</p> <p>Le tesi potranno essere redatte in lingua inglese.</p>
TOTALE CFU			<p>60</p> <p><i>1500 ore</i></p>